

Legittima difesa e odio razziale La Lega piega la Cdl

Attenuati i reati contro l'unità dello Stato La Russa voleva abolire l'apologia di fascismo

di **Angela Bianchi** / Roma

IL GIORNO DOPO LA GAZZARRA a Strasburgo contro Ciampi, la maggioranza consegna alla Lega il regalo che attendeva da tempo: quello di riformare il reato d'opinione, anche se Alleanza nazionale ha cercato di guastare la festa perché al partito di Fini il regalo di abolire il reato di apologia del fascismo

nessuno ha avuto il coraggio di farlo. Si è conclusa così una convulsa giornata a Montecitorio, dove tra voti a scrutinio segreto (in cui per l'85esima volta la Cdl è stata battuta), sospensioni di favori e riunioni del "comitato dei nove" per esaminare emendamenti presentati in extremis, la Camera ha approvato - con il voto contrario della Fed e l'astensione di Rifondazione comunista e Verdi - una serie di modifiche al codice penale per cancellare, tra l'altro, il reato di vilipendio alla bandiera e attenua la legge Mancino sul razzismo. «Anche oggi abbiamo assistito a uno scambio di favori tra partiti di governo - chiosa amara la diessina Anna Finocchiaro - Al Senato si vota la ex Cirielli che serve a Forza Italia mentre alla Camera si dà il via libera ad un provvedimento che salva molti esponenti della Lega». Dal codice penale vengono infatti cancellati anche reati come l'attività antinazionale all'estero e l'apologia sovversiva antinazionale: in pratica, nessuno potrà più esse-

re perseguito per aver criticato il capo dello Stato attribuendogli la responsabilità di misure prese dal governo e niente più carcere per chi offende il tricolore (minore ammenda se la bandiera è di uno stato estero). Mentre chi diffonde o istiga all'odio razziale sarà punito non più con i tre anni previsti dall'attuale legge Mancino, bensì con una pena detentiva fino a 18 mesi o in alternativa al pagamento di una multa fino a seimila euro. «Ci siamo affidati alla discrezionalità del giudice», commenta insoddisfatto il presidente della commissione Giustizia Gaetano Pecorella. Lui, come la Lega del resto, avrebbe preferito l'originaria proposta della commissione di distinguere i reati e di punire con la multa la «propaganda di idee fondate sulla superiorità razziale» e con il carcere chi «istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali».

Ma la maggioranza
va due volte sotto
Dall'inizio della
legislatura è la 85esima
volta

Ma l'emendamento nel segreto dell'urna viene bocciato, grazie ai voti di An che può così togliersi la soddisfazione di rovinare la festa al Carroccio dopo che la Lega stessa, ma anche Forza Italia e Udc, nella mattinata avevano detto no alla richiesta avanzata da Ignazio La Russa di introdurre anche l'abolizione del reato di apologia del fascismo. «Non era politicamente opportuna», ha replicato Pecorella. In aula cominciano così a susseguirsi i colpi di scena di fronte ad un basito ministro Castelli che alla fine non capisce più quali sono gli emendamenti in votazione e quali quelli no. La Russa si fa promotore di una nuova intesa, trova l'accordo nella cdl, l'opposizione è contraria, lo è anche Gaetano Pecorella: la maggioranza va sotto di nuovo. Poi ancora una sospensione ed alla fine viene trovata la quadra. «Era meglio il testo della commissione», sbotta Castelli. Che comunque incassa soddisfatto la riforma che passa ora al Senato: «Meglio di niente». E la riforma andrà al Senato dove ieri la maggioranza ha ritrovato la sua compattezza su un altro provvedimento caldeggiato dalla Lega e proposto da tutta la Cdl: quello che estende la legittima difesa anche per difendere i propri beni. Si potrà dunque sparare contro il ladro che entra in casa. «Un vero scempio del diritto», tuona tutto il centrosinistra che vota contro. «Questo è un pasticcio normativo che contiene norme eversive che spingono i cittadini a mettere mano alle armi anche contro la sola minaccia di un'aggressione», spiega preoccupato Massimo Brutti. Gongola invece il ministro Roberto Calderoli: «Fino ad oggi lo stato stava con Caino, ma ora torna finalmente a schierarsi dalla parte di Abele».



Foto di Mario De Renzi/Ansa

TERRORISMO

Csm: critiche ingiustificate al giudice Forleo

ROMA Il Consiglio Superiore della Magistratura ha votato oggi una delibera a difesa del gup milanese Clementina Forleo, che nel gennaio scorso fu bersaglio di aspri attacchi da esponenti politici perché assolse tre nordafricani accusati di terrorismo internazionale. Il ministro Castelli annunciò l'invio di ispettori del ministero. Il presidente della Camera Pierferdinando Casini commentò: una «sentenza incredibile» seppur da rispettare. In marzo Forleo ha querelato per diffamazione contro i ministri Calderoli e Gasparri e due parlamentari del centrodestra. La delibera del Csm - una «pratica a tutela», atto che il Csm può emettere su richiesta di alcuni suoi componenti a favore di un magistrato di cui si ritiene sia stata lesa l'autonomia - è stata approvata dal plenum con 23 voti a favore e 3 astenuti. «Il provvedimento adottato dalla dottoressa Forleo - dice il testo - determinava una serie di critiche e dichiarazioni pubbliche rilasciate da esponenti politici con incarichi di rilievo nazionale o istituzionali, in cui venivano messi gravemente in discussione, anche attraverso l'utilizzo di espressioni intrinsecamente offensive o esplicitamente irridenti, la capacità professionale del magistrato e l'esercizio imparziale della giurisdizione». Critiche «sicuramente esuberanti» capaci di condizionare d'autonomia determinazione dei magistrati in vicende giudiziarie che interagiscono con i temi della sicurezza e dell'ordine pubblico».

Prodi, entro luglio i nomi per le primarie A Milano De Bortoli batterebbe Moratti

ROMA Romano Prodi ha inviato una lettera di due cartelle ai segretari dei partiti del centrosinistra prima del vertice di lunedì pomeriggio per discutere le regole delle primarie. Il professore allega la bozza messa a punto dalla commissione Parisi chiede ai segretari di designare i componenti dei vari comitati (l'ufficio di presidenza, il comitato dei garanti, il comitato tecnico-amministrativo). E propone il termine del 31 luglio per l'annuncio delle candidature. Le primarie verrebbero indette ufficialmente nella prima settimana di agosto e la «campagna elettorale» si terrebbe in settembre; il voto è previsto per l'8 e il 9 ottobre. Il leader dell'unione ha posto anche la questione della gestione dei fondi per l'iniziativa delle primarie, suggerendo di riformulare l'articolo in cui si disciplina l'assemblea programmatica, fissata per dicembre, o, in subordine, di sopprimerlo.

Le primarie «sono uno strumento importante per portare l'Unione alla vittoria e per garantire la stabilità e la coesione della maggioranza e del governo attorno ad un programma condiviso e ad un premier più forte», risponde Prodi alla lettera di Biagi che sollecita a sostenerlo. Sono «Una grande e bella prova di democrazia, occasione per dare la parola ai cittadini e renderli protagonisti della scelta del candidato alla Presidenza del Consiglio». A Milano, intanto, un sondaggio Ekma ricerche (realizzato tra il 30 giugno e il 1 luglio su un campione rappresentativo di 1000 interviste telefoniche) evidenzia che il candidato sindaco che raccoglierebbe le maggiori preferenze sarebbe Ferruccio De Bortoli, con il 47,4% delle preferenze, seguito da Letizia Moratti, con il 40,2% dei voti. A netta distanza si piazzano Ombretta Colli, con il 10,1% e Vittorio Sgarbi, con il 2,3%.

STORIA·TERRA·UOMO

Una modernità che non rinuncia alle sue radici

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ PER L'AGRICOLTURA
Orvieto, 23 giugno-17 luglio 2005, Parco Urbano del Paglia

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

ore 21,00 - Sala Dibattiti
Agroindustria occasione per una nuova e qualificata occupazione

Coordina
Valentino Filippetti
Presidente Comunità Montana "Monte Peglia e Selva di Meana"

Partecipano
Stefano Salvati
Presidente Assindustria Terni

Catia Bastioli
Amministratore delegato Novamont spa

Giuseppe Cioffi
Amministratore delegato Tarkett spa

Vinicio Bottacchiarri
Direttore Sviluppo Umbria

Adolfo Orsini
Presidente Arusia

Carlo Liviantoni
Assessore all'Agricoltura Regione Umbria

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Organicante

VENERDÌ 8 LUGLIO

ore 21,00, Balera Liscio
Duo Baroni

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
La Giunta e il gruppo Consiliare del Comune di Orvieto incontrano i cittadini

Presiede
Carlo Carpinelli
Vice Sindaco del Comune di Orvieto

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Swingando

SABATO 9 LUGLIO

ore 21,00 - Balera Liscio
Orchestra / Luna Rossa

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
Una campagna elettorale lunga un anno

Coordina
Marcello Marricchi
Segretario Unione Comunale DS Orvieto

Partecipano
Marina Sereni
responsabile organizzazione Segreteria Ds Nazionale

Fabrizio Bracco
Segretario Ds Unione Regionale Umbria
Gianluca Rossi
Segretario Federazione Provinciale Ds Terni

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Syndrome Soul + Pedroximenex

Durante la giornata si svolgerà carratura e piazzatura della Trebbia sull'aia

DOMENICA 10 LUGLIO

Ore 17,00
Rievocazione storica della Trebbiatura

Ore 20,00
Cena della Trebbiatura "quella de' na vorta"

ore 21,00, Balera Liscio
Enzo e Paola

ore 22,00 - Arena Pub
Music - This Harmony

LUNEDÌ 11 LUGLIO

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
Il gruppo consiliare dei DS alla Provincia di Terni unitamente ai gruppi consiliari dei Comuni del Comprensorio Orvietano incontrano i cittadini

Presiede il Coordinatore DS dell'Orvietano

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Rojo Band

MARTEDÌ 12 LUGLIO

ore 18,00 - Spazio Dibattiti
Presentazione del libro di
Marco Travaglio
"Intoccabili" edito da Rizzoli

Coordina
Vittorio Tarparelli
giornalista
Interviene
Marco Travaglio

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
Presentazione progetto di completamento Casa del Popolo

Coordina **Marco Frizza**
direzione comunale DS Orvieto

Partecipano
Ing. Vladimiro Rotisciani
e i tecnici che hanno realizzato il progetto preliminare dello Studio di Ingegneria e Architettura Icaria di Orvieto

ore 21,00 - Arena Pub
Music - File Not Found

ore 22,00 - Spettacolo di
Paolo Hendel

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

ore 18,00 - Spazio Dibattiti
Un nuovo patto con la società

Incontro con
Giuseppe Politi
presidente CIA Nazionale

ore 21,00 - Palco Centrale
Intervista a
Sen. Gavino Angius
Presidente del Gruppo Ds al Senato

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Rockover

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

ore 18,00 - Spazio Dibattiti
Direzione Provinciale DS Il Progetto politico dei Ds della Provincia di Terni: linee programmatiche

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
ORVIETO, L'UMBRIA, L'ITALIA CENTRALE INSIEME PER UN NUOVO SVILUPPO

Coordina
Marino Capoccia
Segretario DS Unione Comunale Orvieto

Partecipano
Presidenti Regioni:
Umbria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo

Presidenti Province:
Terni, Perugia, Siena e Viterbo Vice Sindaco del Comune di Orvieto

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Jeff Jones Band

VENERDÌ 15 LUGLIO

ore 21,00, Balera Liscio
Biribicchi

ore 21,00 - Spazio Dibattiti
In difesa dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente

Coordina
Donatella Belcappo
coordinatrice Donne DS Orvieto

Partecipano
Massimo Luciani
Ass. Ginepro

Maria Rita Paggio
Segretaria Camera del Lavoro Orvieto

Germana Monni
Coordinatrice Area Fasce Deboli dei Centri dell'Impiego

Vittorio Tarparelli
ecologista
Carlo Emanuele Trappolino
consigliere comunale Orvieto

Anna Rita Mortini
consigliere comunale Orvieto

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Hemo

SABATO 16 LUGLIO

Ore 18,00, Palco Centrale

Manifestazione con il segretario Nazionale dei Democratici di Sinistra
PIERO FASSINO

ore 21,00, Balera Liscio
Mirko e Simona

ore 22,00 - Arena Pub
Music - Slegatamenta (ska)

DOMENICA 17 LUGLIO

ore 21,00, Balera Liscio
Orchestra "Allegrìa"

ore 21,30 - Arena Pub
Music - Babazuf Collective

ore 22,00
Spettacolo Pirotecnico della Ditta Marianeschi di Marsciano

ore 23,00
Estrazione Lotteria

Per info Marco Frizza responsabile Festa de l'Unità tel. 347 632165

NEI GIORNI 7-8-9 LUGLIO NEGLI SPAZI ADIACENTI LA FESTA SI SVOLGERÀ
UNA FIERA DEI PRODOTTI BIODEGRADABILI PER L'AGRICOLTURA E LA VITA DI TUTTI I GIORNI